



provincia di gorizia
provincie di gurize
pokrajina gorica

Un patto istituzionale

La Provincia di Gorizia, promotrice del progetto "Educare con lo sport" e i Comuni aderenti esprimono attraverso il presente documento il proprio consenso rispetto agli orientamenti in esso contenuti. Tali indicazioni scaturiscono dal lavoro di ricerca che ha visto coinvolti, oltre agli Assessori competenti, i protagonisti della pratica sportiva: bambini e ragazzi, genitori, allenatori e dirigenti di diverse realtà sportive locali.

Gli Assessori firmatari si impegnano a promuovere la realizzazione concreta di una o più proposte che il documento presenta entro un anno dalla firma del Patto Istituzionale.

Orientamenti a livello di principi

- La pratica sportiva svolge un ruolo molto importante nei percorsi di crescita di tutti i bambini e i ragazzi, vale a dire i soggetti in età fra i 6-7 e i 14-15 anni. Tale ruolo è ancora più rilevante oggi che nel passato, in considerazione del fatto che sono venuti a mancare, per tanti bambini e preadolescenti, spazi ed opportunità dove potersi muovere, giocare, stare insieme in modo naturale.
- La pratica sportiva esprime molte dimensioni che si possono considerare grandemente utili sul piano della formazione: la conoscenza di sé (il corpo, i movimenti, le emozioni, ecc.), le relazioni con i coetanei, l'abitudine all'impegno continuativo, il mettersi alla prova e molto altro ancora. La pratica sportiva è spesso l'aspetto della vita prediletto da parte dei fanciulli.
- E' diffusa presso molti genitori e rappresentanti delle società sportive la consapevolezza che la pratica sportiva rivolta a bambini e preadolescenti deve essere improntata a principi e metodi educativi, così da mettere al primo posto il "superiore interesse del minore" (art. 3 della Convenzione internazionale sui diritti dei fanciulli, ratificata dall'Italia con la Legge n. 176/1991), il suo benessere psicofisico e il suo sereno sviluppo.
- I documenti internazionali più importanti danno molto rilievo agli aspetti finora evidenziati, affermando che l'educazione, il gioco e l'attività motoria rappresentano un diritto di tutti i bambini e ragazzi (artt. 28 e 31 della Convenzione citata), diritto che gli adulti si impegnano a rendere esigibile concretamente.
- I principi ispiratori del presente documento trovano fondamento anche nella Carta dei diritti dei ragazzi allo sport, approvata nel 1992 dalla Commissione tempo libero dell'ONU e fatta propria da numerose Federazioni sportive italiane.
- Agli Enti locali, quali la Provincia e i Comuni, è affidato il compito di promuovere la cultura della pratica sportiva come pratica educativa e come corretto stile di vita per una crescita sana, sensibilizzando tutte le Istituzioni pubbliche (innanzitutto la Scuola) e mettendo in atto le opportune iniziative utili al perseguimento di tale finalità.

Orientamenti sul piano operativo

- Facilitare a tutti i bambini e i ragazzi l'accesso e la frequentazione della pratica sportiva, con particolare attenzione alle situazioni di difficoltà, come ad esempio la disabilità o i problemi economici di diversi nuclei familiari che impediscono ai genitori di sostenere le necessarie spese.
- Promuovere percorsi di formazione rivolti ai genitori dei ragazzi praticanti in relazione agli aspetti educativi del loro ruolo. È opportuno che tali proposte coinvolgano genitori appartenenti a realtà sportive diverse.
- Favorire percorsi di formazione rivolti ad allenatori, tecnici, dirigenti delle società sportive, riguardanti gli aspetti psicopedagogici del loro impegno con bambini e ragazzi. È auspicabile anche in questo caso che i percorsi siano trasversali a più realtà sportive.
- Incoraggiare la collaborazione fra famiglie e società sportive in funzione delle comuni responsabilità educative che essi hanno nei confronti dei bambini e dei ragazzi praticanti.
- Dare impulso a forme di cooperazione e coordinamento fra le realtà sportive del territorio, attraverso iniziative che possano riguardare direttamente i ragazzi praticanti (ad es. favorendo la sperimentazione di discipline sportive differenziate), o i loro genitori, o ancora l'avvicinamento alla pratica sportiva da parte dei non praticanti.
- Incoraggiare la stipula di Patti di corresponsabilità educativa locali che coinvolgano i fanciulli, i genitori, gli organismi sportivi, la Scuola e le altre realtà del territorio che aderiscono alla proposta (ad esempio l'oratorio).
- I Comuni, in collaborazione e coordinamento con la Provincia, sono promotori e garanti dei Patti di corresponsabilità educativa che coinvolgono ragazzi, genitori e società sportive (ed eventuali altri attori del territorio che aderiscono alla proposta). Tali Patti vanno costruiti in modo partecipativo dando voce ai punti di vista dei soggetti citati. La stesura dei Patti scaturisce da un percorso articolato in alcuni incontri guidati da una figura esperta. I Patti sono dei documenti in cui ragazzi e adulti dichiarano esplicitamente di assumere reciproci impegni e responsabilità in relazione all'esercizio della pratica sportiva. I Patti prevedono il riconoscimento da parte dei Comuni, in forme che verranno definite, dell'impegno assunto dalle Società sportive aderenti.
- Commisurare i criteri di assegnazione delle risorse economiche a disposizione degli Enti locali, premiando le realtà sportive che aderiscono ai Patti di corresponsabilità educativa e/o ad altre iniziative coerenti con gli orientamenti del Patto Istituzionale.
- I Comuni (Assessori allo sport) si impegnano a partecipare a un incontro organizzato annualmente dalla Provincia, allo scopo di fare un bilancio del lavoro svolto, verificare l'efficacia delle iniziative messe in atto e promuovere progetti comuni.

Provincia di Gorizia San Oig
 Comune di Capriva Phid
 Comune di Cormons Phid
 Comune di Doberdò del Lago franco
 Comune di Dolegna del Collio franco
 Comune di Fogliano Redipuglia franco
 Comune di Farra d'Isonzo franco
 Comune di Gradisca d'Isonzo franco
 Comune di Mariano del Friuli franco
 Comune di Medea franco
 Comune di Monfalcone franco
 Comune di Moraro franco
 Comune di Mossa franco
 Comune di Romans d'Isonzo franco
 Comune di Ronchi dei Legionari franco
 Comune di San Canzian d'Isonzo franco
 Comune di San Lorenzo Isontino franco
 Comune di San Pier d'Isonzo franco
 Comune di Savogna franco
 Comune di Staranzano franco
 Comune di San Floriano del Collio franco
 Comune di Sagrado franco
 Comune di Turriacco franco
 Comune di Villesse franco